



Il 13 settembre 2024, la SOPAT- ESA n. 56 di Alia (Pa) ha organizzato una prova dimostrativa di trinciatura e interrimento delle stoppie e dei residui colturali nei seminativi con annessa minima lavorazione del terreno presso l'azienda agricola f.lli Rotolo in contrada Marcatobianco - agro di Castronovo di Sicilia. Analoga prova dimostrativa è stata organizzata il 18 settembre 2024 dalla SOPAT- ESA n. 57 di Caccamo (Pa) presso l'azienda agricola Faso Giuseppe in contrada Greca - agro di Caccamo (Pa).

Durante entrambe le esperienze, seguite da numerosi coltivatori che hanno potuto fare esperienza in prima persona della pratica, è stata data prova delle modalità di attuazione della trinciatura e dell'interrimento delle stoppie mediante l'uso di due tipologie di coltivatori a dischi che rivestono un ruolo molto importante nelle lavorazioni conservative. Tale

tipologia di lavorazione mantiene nello strato attivo del suolo elevate quantità di residui colturali che contrastano i fenomeni erosivi ed aumentano il contenuto di sostanza organica nel suolo con un occhio al risparmio dei consumi di gasolio trattandosi di attrezzi portati che non richiedono un eccessivo sforzo alla trattrice.



Durante le prove pratiche i tecnici dell'Ente Dott. Sebastiano Sorce, Dott. Gino Capodici, Dott.



Giuseppe Di Grazia, Sig. Gaspare Caldarella, Dott. Giuseppe Vento hanno evidenziato alla numerosa presenza gli effetti positivi della trinciatura e dell'interrimento che comporta l'aumento di sostanza organica nel terreno, il miglioramento della struttura del terreno e la riduzione dei rischi di inquinamento delle falde da nitrati. Infine è stata fatto presente che tale pratica rientra tra quelle

raccomandate dalle norme sulla condizionalità essendo l'alternativa della bruciatura non conforme ai dettami di un'agricoltura sostenibile per gli aspetti negativi di ordine ambientale e faunistico.

